

COMUNE DI SCOPPITO

PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PUBBL. N. _____

DEL _____

N. **11** del **29.04.2008**

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE CONSILIARE.

L'anno Duemilaotto il giorno Ventinove del mese di Aprile alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari, risultano presenti, per la trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	CORTELLI ANGELO SINDACO	X	
2)	FARINOSI ALFONSO PRESIDENTE	X	
3)	CIANCARELLA CESARE	X	
4)	DE LUCIA ALESSANDRO	X	
5)	MAURIZI ANGELO MARIO	X	
6)	RAPARELLI ORAZIO	X	
7)	VOLPE PIETRO	X	
8)	MATTEI SERGIO	X	
9)	DI CARLO EUGENIO	X	
10)	RENZETTI FRANCO	X	
11)	DEL PINTO GIAMMARIA	X	
12)	DE NUNTIIS DANTE	X	
13)	DE NUNTIIS ANDREA	X	

Partecipa il Segretario comunale **dott.ssa Eliana Marcantonio**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Consigliere **Alfonso Farinosi**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, iscritto al n. **1** dell'ordine del giorno;

Premesso:

- che sulla presente deliberazione hanno espresso il proprio parere, ai sensi dell'ex art. 49 del TUEL n. 267/2000:

[X] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

[] il Responsabile dei servizi finanziari , per quanto concerne la regolarità contabile,

IL PRESIDENTE

Riferisce al Consiglio che il Consigliere comunale del gruppo “Nuovo Rinascimento” De Nuntiis Dante, ha presentato in data 22.04.2008 (protocollo del Comune n. 2491 in pari data) l’interrogazione consiliare allegata alla presente sotto la lettera “A”. In risposta alla predetta interrogazione, il Presidente spiega come le tre unità abitative site in via Provinciale s.n.c. hanno inoltrato alla Scoppito Servizi S.r.l. domanda di allaccio alle reti idrica e gas metano. A seguito delle predette istanze, la Società ha effettuato un sopralluogo da cui è emerso che le predisposizioni degli impianti interni si affacciavano su una porzione di terreno privato. Per venire incontro alle esigenze dei cittadini ed evitare lavori di realizzazione di nuove predisposizioni da prevedere sulla via Provinciale, è stata sottoscritta una scrittura privata con la quale i proprietari degli immobili in oggetto hanno riservato il diritto di passaggio, 24 ore su 24, 365 giorni all’anno, al Comune ed alla Società stessa ed a futuri ed eventuali gestori del servizio, esonerando gli stessi da ogni ed eventuale costo di ripristino conseguente ad interventi effettuati sulla condotta. Inoltre il Comune non è stato gravato da alcun costo aggiuntivo, in quanto anche la condotta è stata interamente realizzata a carico degli utenti, tutto certificato da ricevute di pagamento e depositate presso la Scoppito Servizi S.r.l.

Va precisato che, nel caso di specie, la Società ha tenuto una condotta in linea con il passato, riservando agli istanti un trattamento analogo a quello riservato in passato ad altri cittadini che avevano presentato istanze di medesimo contenuto.

Il Consigliere De Nuntiis Dante prende la parola. Trattandosi di strada privata chiusa, rivolge questa domanda: in base allo Statuto della Società e alle norme vigenti, il Comune può effettuare lavori per conto di privati? Se la risposta è negativa, non si può ovviare a questo dato.

Prende la parola il Consigliere Maurizi Angelo. L’unica difficoltà è quella di fornire nuove utenze. Per come è conformato il territorio, il Comune avrebbe difficoltà a garantire le nuove utenze. Molti sono i lotti interclusi e impedire il soddisfacimento delle esigenze dei proprietari creerebbe non poche difficoltà. Se una zona è di completamento, si presume che siano stati già previsti i servizi. Ma se questi servizi non ci sono, è impensabile che il Comune si rifiuti di realizzarli. Quindi il problema è a monte.

Prende la parola il Consigliere Mattei Sergio. Va ribadito e chiarito che nessun onere è andato a carico del Comune.

Prende la parola il Sindaco. Trova pretestuoso voler andare a vedere un intervento fatto a vantaggio dei cittadini, di tutti i cittadini, e che è stato realizzato con una certa logica. I cittadini hanno pagato gli allacci come tutti, non c’è danno per nessuno. Si è andati incontro alle esigenze dei cittadini. Non ci sono né danni economici né danni morali. Se poi è solo una questione di principio, appare un pretesto per generare confusione nei cittadini. Altri sono i problemi del Comune, che si stanno pian piano risolvendo.

Il Consigliere De Nuntiis Dante si dichiara insoddisfatto della risposta.